

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 22 gennaio 2008 (GU n. 84 del 9-4-2008)

Prodotti fitosanitari: recepimento della direttiva 2007/57/CE della Commissione del 17 settembre 2007 e aggiornamento del decreto 27 agosto 2004 concernente i limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione. Diciassettesima modifica.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 5, lettera h), e 6, della legge 30 aprile 1962, n. 283, successivamente modificata con legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, che prevede l'adozione con decreto del Ministro della salute di limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari;

Visto l'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo ai residui ed intervalli di carenza;

Visto il decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 «Prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione» (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 292 del 14 dicembre 2004, supplemento ordinario n. 179), modificato dal decreto del Ministro della salute 17 novembre 2004 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 7 febbraio 2005), dal decreto del Ministro della salute 4 marzo 2005 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 121 del 26 maggio 2005), dal decreto del Ministro della salute 13 maggio 2005 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 9 agosto 2005), dal decreto del Ministro della salute 15 novembre 2005 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2006), dal decreto del Ministro della salute 19 aprile 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 14 luglio 2006), dal decreto del Ministro della salute 20 aprile 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 161 del 13 luglio 2006), dal decreto del Ministro della salute 23 giugno 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 204 del 2 settembre 2006), dal decreto del Ministro della salute 3 ottobre 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 4 dicembre 2006), dal decreto del Ministro della salute 26 febbraio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 4 maggio 2007); dal decreto del Ministro della salute 13 giugno 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 199 del 28 agosto 2007); dal decreto del Ministro della salute 13 giugno 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 29 agosto 2007); dal decreto del Ministro della salute 13 giugno 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 30 agosto 2007); dal decreto del Ministro della salute 31 luglio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2007); dal decreto del Ministro della salute 31 luglio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2007);

Vista la direttiva 2007/57/CE della Commissione del 17 settembre 2007, che modifica gli allegati delle direttive 76/895/CEE, 86/362/CEE, 86/363/CEE e 90/642/CEE del Consiglio, per quanto riguarda le quantità massime di residui di ditiocarbammati (maneb, mancozeb, metiram, propineb, tiram e zineb);

Visto il parere favorevole della Commissione consultiva prodotti fitosanitari espresso nella seduta plenaria del 16 ottobre 2007 relativamente all'abrogazione dei limiti massimi di residui delle sostanze attive sulla coltura del tabacco, riportati nell'allegato 2 del decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 e successivi aggiornamenti;

Ritenuto necessario aggiornare il decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 e successivi aggiornamenti, con i nuovi limiti massimi

di residui dei ditiocarbammati (maneb, mancozeb, metiram, propineb, tiram e zineb);

Visto il parere favorevole della Commissione consultiva prodotti fitosanitari espresso nella seduta plenaria del 18 dicembre 2007 relativamente alla presente diciassettesima modifica del decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004;

Decreta:

Art. 1.

Limiti massimi di residui

1. I limiti massimi di residui dei ditiocarbammati (maneb, mancozeb, metiram, propineb, tiram e zineb) indicati nell'allegato 1 del presente decreto, sostituiscono i corrispondenti limiti massimi di residui indicati nell'allegato 2 del decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 e successivi aggiornamenti.

2. I limiti massimi di residui dei ditiocarbammati (maneb, mancozeb, metiram, propineb, tiram e zineb), indicati in allegato 2 del presente decreto, sostituiscono quelli nell'allegato 3, parte B, del decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 e successivi aggiornamenti.

3. I nuovi limiti massimi di residui, che trovano applicazione per i trattamenti effettuati dopo l'entrata in vigore dei limiti stessi, si applicano per i ditiocarbammati (maneb, mancozeb, metiram, propineb, tiram e zineb) a decorrere dal 19 marzo 2008.

Il presente decreto, trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, entrerà in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 22 gennaio 2008

Il Ministro: Turco

Registrato alla Corte dei conti il 19 marzo 2008

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 1, foglio n. 306

Allegato

----> Vedere immagini da pag. 81 a pag. 83 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO 1

LIMITI MASSIMI DI RESIDUI DELLE SOSTANZE ATTIVE DEI PRODOTTI FITOSANITARI TOLLERATI NEI PRODOTTI DESTINATI ALL'ALIMENTAZIONE (ESCLUSI I PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE) IN ATTUAZIONE DI DISPOSIZIONI COMUNITARIE (VALORI SOTTOLINEATI), NONCHE' LIMITI MASSIMI DI RESIDUI PROVVISORI NAZIONALI IN ATTESA DI ARMONIZZAZIONE COMUNITARIA (VALORI NON SOTTOLINEATI).

Denominazione sostanza attiva e principale attività fitoiatrica	Prodotti destinati all'alimentazione	LMR in mg/Kg (= ppm)	Note
DITIOCARBAMMATI	Agrumi (<i>mz</i>), pomacee (<i>ma, mz, me, pr, t, z</i>), uve da tavola e da vino (<i>ma, mz, me, pr, t</i>), ribes a grappoli (rosso, nero e bianco) (<i>mz</i>), olive (da tavola) (<i>mz, pr</i>), olive (da olio) (<i>mz, pr</i>).....	<u>5</u>	Espressi in CS ₂ ivi inclusi maneb, mancozeb, metiram, propineb, tiram e ziram (1), (2)
	Noci comuni (<i>mz</i>).....	<u>0.1</u>	
	Albicocche (<i>mz, t</i>), ciliegie (<i>mz, me, pr, t, z</i>), pesche (comprese le nettarine e ibridi simili) (<i>mz, t</i>), prugne (<i>mz, me, t, z</i>), banane (<i>mz, me</i>), manghi (<i>mz</i>).....	<u>2</u>	
	Fragole (escluse le fragole selvatiche) (<i>t</i>).....	<u>10</u>	
	Papaia (<i>mz</i>).....	<u>7</u>	
	Altra frutta.....	<u>0.05*</u>	
	Barbabietole (<i>mz</i>), gombo (<i>mz</i>), cavoli a foglia (<i>mz</i>), Witloof (<i>mz</i>), asparagi (<i>mz</i>), rabarbaro (<i>mz</i>).....	<u>0.5</u>	
	Carote (<i>mz</i>), rafano (<i>mz</i>), pastinaca (<i>mz</i>), prezzemolo a grossa radice (<i>mz</i>), salsefrica o barba di becco (<i>mz</i>).....	<u>0.2</u>	
	Sedani rapa (<i>ma, me, pr, t</i>), crescione acquatico (<i>mz</i>).....	<u>0.3</u>	
	Agli (<i>mz</i>), fagioli (senza baccello) (<i>mz</i>), piselli (senza baccello) (<i>mz</i>).....	<u>0.1</u>	
	Cipolle (<i>ma, mz</i>), scalogni (<i>ma, mz</i>), cipolline (<i>mz</i>), cucurbitacee con buccia non commestibile (<i>mz, pr</i>), cavoli a infiorescenza (<i>mz</i>), cavoli rapa (<i>mz</i>), fagioli (con baccello) (<i>mz</i>), piselli (con baccello) (<i>ma, mz</i>).....	<u>1</u>	
	Pomodori (<i>mz, me, pr</i>), melanzane (<i>mz, me</i>), cavoli cappucci (<i>mz</i>), porri (<i>ma, mz</i>).....	<u>3</u>	
	Peperoni (<i>mz, pr</i>), lattughe e simili (<i>mz, me, t</i>), erbe fresche (<i>mz, me</i>).....	<u>5</u>	
	Cucurbitacee con buccia commestibile (<i>mz, pr</i>), cavoli di Bruxelles (<i>mz</i>).....	<u>2</u>	
	Altri ortaggi.....	<u>0.05*</u>	
	Fagioli (<i>mz</i>), piselli (<i>mz</i>).....	<u>0.1</u>	
	Altri legumi da granella.....	<u>0.05*</u>	
	Semi di colza (<i>ma, mz</i>).....	<u>0.5</u>	
	Altri semi oleaginosi.....	<u>0.1*</u>	
	Patate (<i>ma, mz, me, pr</i>).....	<u>0.3</u>	
	Tè.....	<u>0.1*</u>	
	Luppolo (<i>pr</i>).....	<u>25</u>	
	Frumento, segale, triticale, farro (<i>ma, mz</i>).....	<u>1</u>	
	Orzo, avena (<i>ma, mz</i>).....	<u>2</u>	
	Altri cereali.....	<u>0.05*</u>	
	Capperi (<i>ma, mz, me, pr, t, z</i>).....	<u>25</u>	
	Barbabietola da zucchero (<i>ma, mz, me, pr, t, z</i>).....	<u>2</u>	

Denominazione sostanza attiva e principale attività fitoiatrica	Prodotti destinati all'alimentazione	LMR in mg/Kg (= ppm)	Note
PROPINEB (fungicida)	Pomacee, ciliegie, olive (da tavola), olive (da olio).....	<u>0,3</u>	Espresso in propilenediammina (3)
	Uve da tavola, uve da vino.....	<u>1</u>	
	Altra frutta.....	<u>0,05*</u>	
	Sedani rapa.....	<u>0,3</u>	
	Pomodori, cetrioli.....	<u>2</u>	
	Peperoni, meloni, cocomeri.....	<u>1</u>	
	Altri ortaggi.....	<u>0,05*</u>	
	Legumi da granella.....	<u>0,05*</u>	
	Semi oleaginosi.....	<u>0,1*</u>	
	Patate.....	<u>0,2</u>	
	Tè.....	<u>0,1*</u>	
	Luppolo.....	<u>50</u>	
	Cereali.....	<u>0,05*</u>	
TIRAM (fungicida)	Mele, pere.....	<u>5</u>	Espresso in tiram (3)
	Albicocche, ciliegie, pesche (comprese le nettarine e ibridi simili), uve da vino.....	<u>3</u>	
	Prugne.....	<u>2</u>	
	Fragole (escluse le fragole selvatiche).....	<u>10</u>	
	Altra frutta.....	<u>0,1*</u>	
	Lattuga, scarola/indivia.....	<u>2</u>	
	Altri ortaggi.....	<u>0,1*</u>	
	Legumi da granella.....	<u>0,1*</u>	
	Semi oleaginosi.....	<u>0,1*</u>	
	Patate.....	<u>0,1*</u>	
	Tè.....	<u>0,2*</u>	
	Luppolo.....	<u>0,2*</u>	
	Cereali.....	<u>0,1*</u>	
ZIRAM (fungicida)	Pere.....	<u>1</u>	Espresso in ziram (3)
	Ciliegie.....	<u>5</u>	
	Prugne.....	<u>2</u>	
	Altra frutta.....	<u>0,1*</u>	
	Ortaggi.....	<u>0,1*</u>	
	Legumi da granella.....	<u>0,1*</u>	
	Semi oleaginosi.....	<u>0,1*</u>	
	Patate.....	<u>0,1*</u>	
	Tè.....	<u>0,2*</u>	
	Luppolo.....	<u>0,2*</u>	
	Cereali.....	<u>0,1*</u>	

(1) Le QMR espresse in CS₂ possono derivare da diversi ditiocarbammati e non rispecchiano pertanto un'unica buona pratica agricola (BPA). Non è pertanto appropriato verificare il rispetto di una BPA sulla base di tali QMR.

(2) Tra parentesi: origine del residuo (*ma*: maneb; *mz*: mancozeb; *me*: metiram; *pr*: propineb; *t*: tiram; *z*: ziram).

(3) Dal momento che l'insieme dei ditiocarbammati dà il residuo finale CS₂, è generalmente impossibile distinguerli gli uni dagli altri. Tuttavia per i residui di propineb, ziram e tiram sono disponibili metodi di prova individuali. Tali metodi vanno utilizzati caso per caso, quando è necessaria la quantificazione specifica del propineb, dello ziram e/o del tiram.

(*) Indica il limite inferiore di determinazione analitica.

ALLEGATO 2

PARTE B

		Limiti massimi in mg/kg (ppm)	
Residui di antiparassitari	di carni, inclusi i grassi, preparazioni a base di carni, frattaglie e dei grassi animali elencati nell'allegato I alle voci ex 0201, 0202, 0203, 0204, 0205 00 00, 0206, 0207, ex 0208, 0209 00, 0210, 1601 00, 1602	per il latte e i prodotti lattiero-caseari dell'allegato I, di cui alle voci 0401, 0402, 0405 00 e 0406	di uova fresche in guscio, uova di volatili e tuori d'uovo elencati nell'allegato I, di cui alle voci 0407 00, 0408
	DITIOCARBAMMATI espressi in C ₂ S ₂ , ivi inclusi maneb, mancozeb, metiram, propineb, tiram e ziram	<u>0.05*</u>	<u>0.05*</u>

(*) Indica il limite inferiore di determinazione analitica.

08A02301